



Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana

Servizio Studi
Ufficio del Bilancio



NOTA DI LETTURA

DDL 1024

"Disposizioni per il settore della forestazione"

Documento n. 17 - 2021

XVII Legislatura - 16 giugno 2021



L'Ufficio redige Documenti su tutti i disegni di legge assegnati per l'esame alla Commissione Bilancio e su quelli ad essa trasmessi dalle Commissioni di merito per il parere sulla copertura finanziaria, sui documenti di finanza pubblica trasmessi all'Assemblea e sulle tematiche aventi rilievo finanziario, oggetto di discussione o di indagini conoscitive da parte degli organi dell'Assemblea.

Servizio Studi

Ufficio del bilancio, fondi comunitari ed extraregionali

Direttore dott.ssa Laura Salamone

Consigliere parlamentare capoufficio dott. Rosario Amato

Consigliere parlamentare dott.ssa Marina Salvetti

Segretario parlamentare documentarista sig.ra Paola Canino

I documenti possono essere richiesti alla segreteria del Servizio:
tel. 091 705 4884- fax 091 705 4371 - mail serviziostudi@ars.sicilia.it

I testi degli Uffici e dei Servizi dell'Assemblea regionale siciliana sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei Parlamentari. L'Assemblea regionale siciliana declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini estranei e non consentiti dalla legge.

Premessa.

La presente nota di lettura intende fornire osservazioni e rilevare eventuali profili di criticità del DDL n. 1024 sotto l'aspetto finanziario.

Il Corpo Forestale della Regione siciliana e il Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale hanno manifestato l'insorgere di un ulteriore fabbisogno finanziario, rispetto agli stanziamenti di bilancio già esistenti, per far fronte all'emergenza incendi boschivi e al finanziamento della Campagna di Antincendio Boschivo 2021.

*Il DDL in esame, dunque, **operando variazioni al bilancio** della Regione, dispone, per l'anno 2021, la copertura dei maggiori oneri, **pari a complessivi € 64.731.598,00**, mediante la **riduzione del capitolo 219213** (per 63 milioni di euro) e **del capitolo 150001** rubricato "Stipendi ed altri assegni fissi da erogare al personale a tempo indeterminato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso il Corpo Forestale e presso il dipartimento Sviluppo rurale (spese obbligatorie)" (per euro 1.731.598,00).*

È opportuno segnalare che le somme a valere sul capitolo 219213 (rubricato "Accantonamenti tributari quale concorso della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica") vengono individuate dal legislatore regionale "ai sensi dell'art. 23 del decreto legge 23 marzo 2021, n. 41" il quale reca interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali, nell'ambito delle misure nazionali di sostegno connesse all'emergenza COVID-19.

Tale previsione normativa presenta profili di criticità che saranno opportunamente evidenziati.

Nota

La disposizione in esame si propone di autorizzare una complessiva spesa ulteriore, rispetto agli stanziamenti previsti in bilancio, pari a € 64.731.598,00 per le finalità connesse al settore della forestazione. Sul punto, si veda l'allegata tabella riepilogativa degli stanziamenti per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Come di seguito dettagliato, i primi due commi prevedono il rifinanziamento dei capitoli 150514, 151001 e 156604; il terzo comma opera le conseguenti riduzioni di spesa sui capitoli 219213 e 150001.

Comma 1.

Autorizza l'ulteriore spesa di:

- € 24.084.792,63 => sul capitolo 150514 “Spese per la prevenzione e gli interventi per il controllo degli incendi boschivi, nonché per interventi di tipo conservativo”;
- €2.047.207,37 => sul capitolo 151001 “Imposta regionale sulle attività produttive da versare ai sensi del comma 2 dell'art. 16 del d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 (spese obbligatorie) (ex cap.14249) (IRAP Operai forestali).

Comma 2.

Autorizza l'ulteriore spesa di:

- € 38.599.598,00 => sul capitolo 156604 “Spese per lavori colturali e di manutenzione dei boschi demaniali e in quelli a qualsiasi titolo nella disponibilità dell'azienda, compresi gli interventi selvicolturali di potatura, ripulitura e diradamenti di piccole opere di bonifica connesse”.

Comma 3.

Dispone, per l'anno 2021, che alla spesa complessiva di € 64.731.598,00 si faccia fronte mediante le riduzioni di:

- € 63 milioni => sul capitolo 219213 “Accantonamenti tributari quale concorso della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica” ai sensi dell'art. 23 del d.l. 41/2021;
- € 1.731.598 => sul capitolo 15001 relativo a “Stipendi ed altri assegni fissi da erogare al personale a tempo indeterminato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso il Corpo Forestale e presso il dipartimento Sviluppo rurale (spese obbligatorie)”.

Si segnala che, a differenza di quanto previsto dalla relazione tecnica che accompagna il DDL, non risulta essere stata attinta dal capitolo 546401 dell'ESA la somma di euro 1.400 migliaia al fine di assicurare l'intero fabbisogno richiesto dal Dipartimento.

Profili finanziari

La relazione tecnica che accompagna il DDL in commento segnala l'impossibilità, per il 2021, di utilizzare le risorse extraregionali PO FESR 2014-2020 per far fronte ai

maggiori oneri pure emersi in corso di esercizio finanziario. A tal proposito, si evidenzia che tali risorse sarebbero state potenzialmente utilizzabili per gli scopi del legislatore odierno, posto che l'art. 5 della legge di stabilità regionale per l'anno 2020 ne autorizza la riprogrammazione. E, tuttavia, quest'ultima segue le articolate procedure di cui all'art.50 della legge regionale 6 agosto 2009, n.9 che, alla data del presente documento sono in fase di svolgimento presso i competenti uffici.

Si segnala, ad ogni buon conto, che la riprogrammazione delle risorse PO FESR 2014-2020, come si legge nella relazione del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, sarà operativa per consentire la copertura delle spese per il settore della forestazione già nel 2022 per l'importo di 110 milioni di euro.

Tanto rilevato, secondo la relazione allegata al DDL, le uniche risorse all'uopo disponibili sono pari a € 63 milioni, in forza del comma 2 **dell'art.23** del D.L. 22 marzo 2021, n.41, alle quali comunque si aggiungono € 1,7 milioni circa a valere sul capitolo 150001.

Con il predetto **articolo 23**, il legislatore nazionale ha determinato una ulteriore riduzione del contributo alla finanza pubblica della Regione siciliana a titolo di ristoro per la perdita di gettito per l'anno 2021. Tali somme si aggiungono a quelle già previste dall'art. 111 del D.L. n. 34 del 2020.

La predetta somma di 63 milioni deve ritenersi quale ulteriore riduzione massima, dal momento che, a norma del già citato art. 111 del d.l. n. 34/2020, la quantificazione finale del minore concorso alla finanza pubblica da parte della Regione è demandata ad un tavolo tecnico all'uopo costituito.

Si rammenta che, alla data del presente documento, non è intervenuta, alcuna determinazione relativa alla verifica della esatta quantificazione della perdita di gettito subita dalla Regione a causa della emergenza epidemiologica in atto e che, pertanto, non è ancora noto l'esito del tavolo tecnico.

Tutto ciò tenuto anche conto dei recenti rilievi intervenuti, da parte della Ragioneria Generale dello Stato, in occasione dell'esame della legge di stabilità regionale per l'esercizio 2021 che ha espresso dubbi, in carenza delle determinazioni del sopracitato tavolo tecnico, sulla utilizzabilità delle somme discendenti dal minore concorso alla finanza pubblica da parte della Regione

Sul punto, la Ragioneria Generale dello Stato si esprime, infatti, nei seguenti termini:

“Al riguardo, si segnala che la disposizione si fonda sulla previsione di un congruaglio definitivo a favore della Regione per gli anni 2020 e 2021 negli importi di circa 923 milioni di euro per l'anno 2022 e circa 545 milioni di euro per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 111 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 39 che non trova riscontro nell'andamento delle perdite tributarie afferenti agli esercizi finanziari 2020 e 2021, connesse all'emergenza da COVID, tenuto conto anche dei lavori del tavolo tecnico previsto dall'articolo 111 finalizzato al monitoraggio degli effetti sulle entrate regionali dell'emergenza COVID.”

Sulla base delle considerazioni sopra effettuate, si chiede al Governo di fornire i relativi chiarimenti in merito alla utilizzabilità della somma di € 63 milioni, derivante del già citato art. 23 del già citato D.L. 22 marzo 2021, n. 41, a copertura delle finalità del DDL in commento.

Da ultimo, **pare opportuno segnalare che potrebbero sussistere profili di criticità in relazione alla riduzione di circa 1,7 milioni di euro sul capitolo 150001** rubricato “Stipendi ed altri assegni fissi da erogare al personale a tempo indeterminato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso il Corpo Forestale e presso il dipartimento Sviluppo rurale **(spese obbligatorie)**”.

In base alla relazione tecnica allegata al DDL, infatti, tale riduzione si giustifica “*considerato che non è imminente l'immissione in servizio di nuovo personale a tempo indeterminato presso il Corpo forestale in considerazione del protrarsi delle procedure per l'espletamento delle procedure concorsuali*”.

Tuttavia, si rammenta **la natura obbligatoria delle spese in questione** e si segnala che, con l.r. n. 16 del 2020 è stata autorizzata l'assunzione, mediante concorso pubblico per esami, di nuovo personale del comparto non dirigenziale a tempo indeterminato del Copro forestale della Regione prevedendo, a tal fine, la spesa annua di 2 milioni di euro per il triennio 2020-2022.

Tanto considerato, si chiede al Governo di fornire i relativi chiarimenti in merito alla utilizzabilità della somma di cui trattasi.

Tabella

Stanziamenti finali capitoli forestazione

| Capitolo | Descrittore | Stanziamiento attuale | | |
|----------|---|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| | | 2019 | 2020 | 2021 |
| 150514 | SPESE PER LA PREVENZIONE E GLI INTERVENTI PER IL CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI, NONCHE' PER INTERVENTI DI TIPO CONSERVATIVO (PARTE EX CAP. 56756). | 70.510.126,60 | 66.740.108,58 | 41.327.435,39 |
| 156604 | SPESE PER LAVORI COLTURALI E DI MANUTENZIONE DEI BOSCHI DEMANIALI E IN QUELLI A QUALSIASI TITOLO NELLA DISPONIBILITA' DELL'AZIENDA, COMPRESI GLI INTERVENTI SELVICOLTURALI DI POTATURA, RIPULITURA E DIRADAMENTI, DI PICCOLE OPERE DI BONIFICA CONNESSE NONCHE'.... | 148.283.146,87 | 154.285.570,03 | 42.058.080,05 |
| 150001 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE E PRESSO IL DIPARTIMENTO SVILUPPO RURALE. (SPESE OBBLIGATORIE). | 39.898.223,57 | 36.310.559,00 | 40.046.000,00 |
| 546401 | SOMMA DA VERSARE ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (E.S.A.) PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI E PER GLI INVESTIMENTI. (EX CAP. 56003). | 34.557.214,17 | 13.583.790,00 | 15.060.354,37 |

Fonte: SIC